

Weisser Boxer und **STANDARDÄNDERUNG**



Sehr geehrte Herren

Mein Schreiben bezieht sich auf die auf der Webseite des BK erschienene New

<http://www.bk-muenchen.de/aktuelles/aktuelles-detailansicht/article/Weisse-Boxer-Zucht.html>

Und beinhaltet folgende Betrachtungen:

Es tut mir Leid dass jede Entscheidung betreffend der Wiederaufnahme des weissen Farbschlages in der Boxerrasse nach einem fast zwei Jahre dauernden Versuchsstadium beiseite gelegt wurde. In der Tat haengt die Einstellung der Standardaenderungsprozedur nicht von in den Zwischenzeit aufgetretenen negativen Elementen ab, sondern allein von der Schwierigkeit die Erforschung weiter zu leiten. Alle bisher ermittelten Elemente fuehren hingegen zu dem Schluss einer wesentlichen Gleichwertigkeit der verschiedenen Farbschlaege, in Bezug auf Gesundheit sowie auf Wesenseigenschaften. All das wird durch zahlreiche vom BK veroeffentlichte Studien und Beitrage bestaetigt. Ein Beitrag dazu liefert auch ein Vortrag von Dr. Chiara Martini anlaesslich der Konferenz vom 26 November 2011 in Avignon, betreffend eine Studie die Zusammenarbeit mit der Universitaet Pisa durchgefuehrt wurde.

Andererseits ist nicht verwunderlich dass die deutschen Zuechter auf Grund der zahlreichen festgelegten Bedingungen verzichtet haben, an der Erforschung mittels der 25 Paarungen teilzunehmen. Dazu waeren die entstandenen Welpen ausschliesslich als registrierte Boxer ins Zuchtbuch eingetragen worden. Diesbeueglic moechte ich bekannt geben dass der Italian Boxer Club schon seit geraeumer Zeit ueber eine ansehnliche Anzahl Daten beueglic der Bewertung des weissen Farbschlages beim Boxer verfuegt. Insbesondere handelt es sich um die Bewertung einer Vielzahl weisser Boxer in Rasseschauen, um die systematische Sammlung der von den Besitzern zur Verfuegung gestellten Daten und um eine vergleichende Forschung in Mitarbeit mit der Universitaet Pisa.

Dem Italian Boxer Club sind ausserdem dokumentierte Resultate(bis zur zweiten Generation) bekannt aus Deckakten wobei ein Partner ein weisser Boxer ist. Diese Paarungen haben die Besitzer spontan durchgefuehrt und uns diesbeueglic alle Daten, Fotos und Nachrichten zukommen lassen.

Es ist wohl lobenswert dass der BK stets Gesundheit , Wesen und Rassereinheit des deutschen Boxers fest im Auge behaelt und somit so schwerwiegende Schritte zur Anerkennung des weissen Boxers bevorstehen . Andererseits taucht unwiderstehelich die Frage auf : “wie schuetzt der BK die Rasse bei der Tatsache dass Zuchtrueden aus Laendern deren Zuverlaessigkeit bezueglich gesundheitliche Bescheinigung ,Ausbildungskennzeichen und Blutlinie sehr gering ist ohne weiteres eingesetzt werden koennen? Mit der Gefahr auch deutsche Blutlinien zu verunreinigen?”

Deshalb halten wir den in dieser experimentelle Phase angebrachten Purismus fuer unangemessen und uebertrieben und ersuchen die Entscheidung zu ueberdenken im Lichte der Beitraege die Clubs aus anderen Laendern bieten koennen. Wir glauben , dass der weisse Boxer ein grosses genetisches Erbgut bewahrt; es ist wirklich beduarlich es zu vergaeuden

Mit den besten Gruessen

Stefano Bartolini

1.Vorsitzender Italian Boxer Club

Traduzione:

Boxer bianco e MODIFICA DELLO STANDARD

Egregi Signori,

mi riferisco alla new apparsa sul vostro sito ufficiale

<http://www.bk-muenchen.de/cms/aktuelles/index.php3>

per esporre le seguenti considerazioni.

Mi spiace che ogni decisione in merito al reintegro della colorazione bianca nello standard sia stata accantonata dopo una fase sperimentale durata quasi due anni.

Infatti, la sospensione della procedura di modifica dello standard non dipende da elementi sfavorevoli, che siano emersi nel frattempo, ma solo dalla difficoltà di portare avanti la ricerca. Al contrario, tutti gli elementi finora raccolti portano a concludere per una sostanziale equivalenza tra le differenti colorazioni della razza sia sul piano sanitario, che caratteriale, come dimostrano numerosi studi e contributi già pubblicati sul vostro sito ufficiale, nonché gli atti di un convegno, che la Dr.ssa Chiara Mariti ha tenuto ad Avignone il 26 novembre 2011 su uno studio universitario in collaborazione con l'università veterinaria di Pisa, al quale ho avuto l'onore di partecipare.

Ci spiace che il vostro Klub di Monaco abbia deciso di agire in modo poco interlocutorio, in quanto molti dei dati, che mancano per una piena valutazione della colorazione bianca, sono già da tempo in possesso dell'Italian Boxer Club mediante la valutazione di numerosi soggetti bianchi nei raduni, la raccolta sistematica di dati forniti dai proprietari e una ricerca comparata sulle tre colorazioni del boxer condotta in collaborazione con l'Università veterinaria di Pisa. L'Italian Boxer Club è anche a conoscenza dei risultati di diversi accoppiamenti con un genitore bianco, fino alla seconda generazione ed è in grado di produrre documentazione a riguardo. Si tratta di cucciolate, che i proprietari hanno fatto spontaneamente e di cui ci inviano dati, foto e informazioni.

Non ci sorprende che gli allevatori tedeschi abbiano rinunciato a contribuire alla ricerca con i 25 accoppiamenti richiesti per i numerosi paletti posti e esami sanitari richiesti, mentre d'altra parte i cuccioli nati non sarebbero stati iscritti regolarmente all'albo genealogico della razza, ma solo al Lir, derivando da soggetti fuori standard.

Ci sorprende che il vostro Klub abbia avanzato tante esigenti richieste verso gli accoppiamenti con boxer bianchi, perché – è vero che in Germania – l'allevamento è praticato in modo rigoroso, ma è altresì vero che gli allevatori tedeschi possono tranquillamente impiegare in allevamento stalloni esteri di Paesi la cui affidabilità dal punto di vista della certificazione dei dati sanitari, dei titoli di lavoro e delle linee di sangue è molto scarsa, ciò che può quindi "inquinare" anche le vostre linee di sangue.

Pertanto, riteniamo eccessivo e poco coerente il purismo applicato in questa fase sperimentale e vi chiediamo di riconsiderare la decisione alla luce dei contributi, che possono dare i club di altri Paesi come il nostro, convinti che il bianco custodisca un grande patrimonio genetico, che è assurdo sprecare.

Con i migliori saluti

Stefano Bartolini

Presidente Italian Boxer Club